

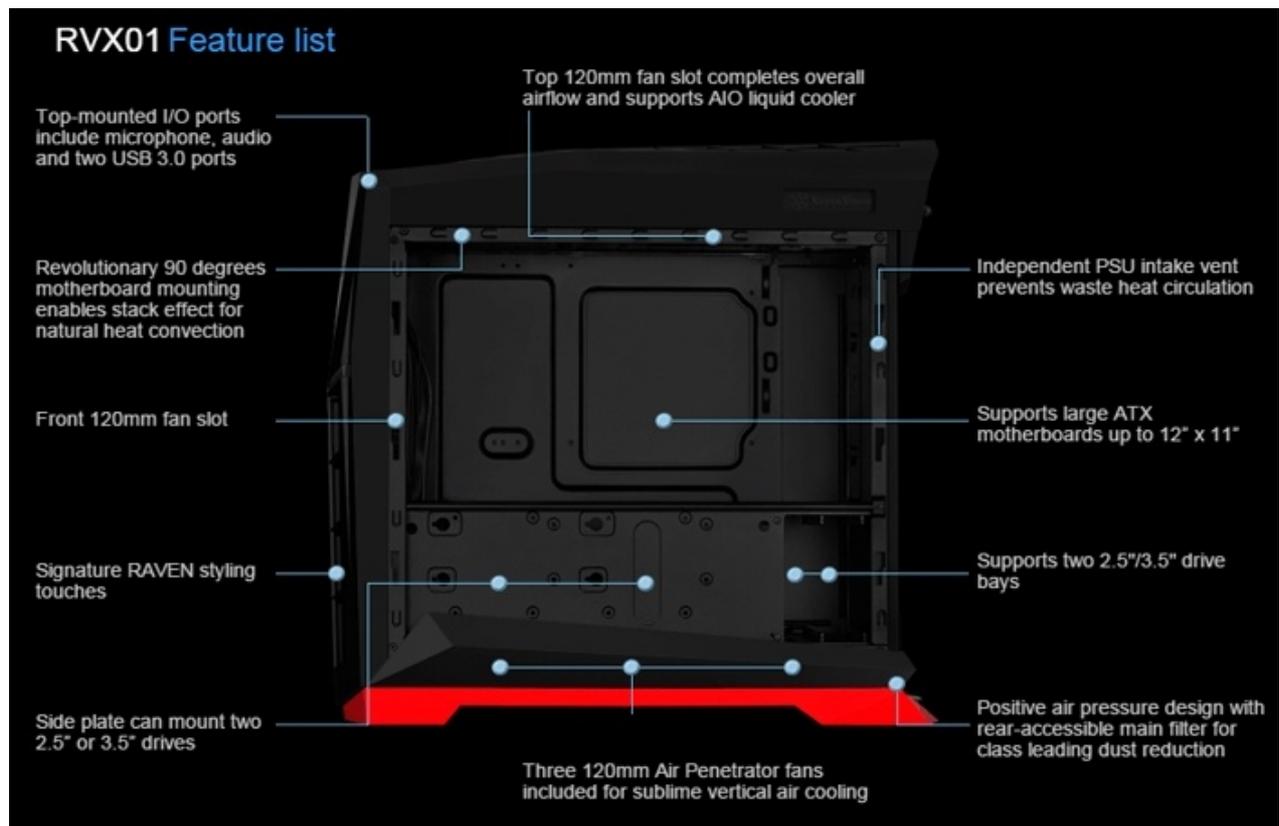
SilverStone Raven RVX01



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/1100/silverstone-raven-rvx01.htm>)

Un Mid Tower compatto e aggressivo, a chiara vocazione gaming.

Sin dalla sua fondazione, nel lontano 2003, SilverStone si è sempre contraddistinta per la progettazione di prodotti decisamente innovativi, in particolare case, che ne hanno decretato un rapido e duraturo successo.



Il modello giunto in redazione rappresenta una new entry nella serie Raven che, dopo essere approdata anche nel settore degli ultra slim con gli RVZ01 e RVZ02, si affaccia anche nel mercato dei Mid Tower compatti attraverso la denominazione Raven X.

Si tratta di uno chassis ATX realizzato in plastica e acciaio che offre tutte le caratteristiche tipiche della serie in dimensioni più contenute, consentendo quindi l'installazione di sistemi da gaming anche multi-VGA all'interno del classico telaio con mainboard ruotata.

Modello	Raven X (RVX01)
Part Number	SST-RVX01BR-W
Tipologia	Mid Tower
Colore	Nero con dettagli rossi, verdi o blu
Dimensioni	215mm (L) x 485mm (A) x 500mm (P)
Materiali	Plastica e acciaio
Peso	5.7kg
Drive bay	4 x 3.5" o 2.5"
Form factor	ATX e inferiori
Slot di espansione	7
Lunghezza massima scheda video	349mm
Altezza massima dissipatore CPU	162mm (159mm per la versione con finestra)
Ventole e relativo posizionamento	Top: 1 da 120mm (opzionale) Frontale: 1 da 120mm (opzionale)
Connessioni I/O	2 x USB 3.0 - Audio In/Out
Alimentatore	ATX, lunghezza massima di 180mm

Il SilverStone Raven RVX01 è commercializzato in due varianti, una normale e l'altra con una finestra integrata nel pannello laterale, oltre che in tre diversi abbinamenti cromatici, ovvero nero e rosso, nero e verde e nero e blu.

Nel corso di questa recensione analizzeremo la versione dotata di finestra laterale nella colorazione nera con dettagli rossi, soffermandoci in particolar modo sulla disposizione dei componenti che, in questo specifico caso, risulta molto differente dal solito.

Buona lettura!

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle

Contrariamente a quanto ci aspettassimo, la confezione del SilverStone Raven RVX01 è abbastanza sobria, di ridotte dimensioni e realizzata in cartone riciclabile quasi interamente ricoperto di stampe di colore nero.



Lungo i lati lunghi sono presenti alcune rappresentazioni stilizzate del case mentre, su uno dei due lati corti, è riportato il part number dello specifico modello contenuto all'interno della confezione, nel nostro caso SST-RVX01BR-W, ovvero nero e rosso con finestra laterale in plexiglas.



All'interno della confezione, il Raven X è protetto dalla polvere da una busta in plastica e dagli urti da due robusti gusci in polistirolo e, come se non bastasse, la finestra in plexiglas presenta una pellicola applicata sia internamente che esternamente.



Il bundle, se così si può chiamare, è racchiuso, insieme al manuale per l'installazione, all'interno di una busta in plastica.

La dotazione accessoria è ridotto allo stretto necessario, ovvero la viteria per l'installazione dei componenti e due supporti per drive da 2,5" e 3,5".

Ci saremmo aspettati perlomeno alcune fascette per il cablaggio, dato che, come avremo modo di constatare, su questo case sono più che necessarie.

2. Esterno - Parte prima

2. Esterno - Parte prima



Tagli netti, spigoli appuntiti e design aggressivo, lo rendono uno dei case più "cattivi" mai commercializzati, soprattutto ora che la colorazione nera è affiancata da dettagli rossi, come i due grandi supporti sul fondo e la griglia sul top.

Molto simile al modello RV05, osiamo dire che, forse, stilisticamente, ci troviamo dinnanzi ad un vero erede del primo Raven.



Seppur la presenza di abbondante plastica potrebbe far storcere il naso, possiamo affermare, sin dal primo contatto, che sul Raven RVX01 i materiali utilizzati sono di ottima qualità, così come la verniciatura, perfetta e resistente, anche se, per motivi legati alla natura dei due materiali utilizzati, quella presente nelle parti in acciaio è leggermente più riflettente rispetto a quella delle parti in ABS.



Partiamo dunque con l'analisi del frontale, il quale risulta completamente coperto da un pannello in plastica molto lavorato e caratterizzato, nella parte centrale, da un piccolo inserto semitrasparente che, a computer acceso, si illuminerà (nel nostro caso di rosso) fungendo quindi da LED di stato.



Poco più sopra è presente il logo Raven, centrato ed in rilievo, ma dello stesso colore del fondo, quindi solo

leggermente visibile.

Nella parte bassa possiamo scorgere i due supporti rossi che andremo a vedere più in dettaglio durante l'analisi del fondo.



L'intero frontale può essere rimosso in modo molto semplice, tirandolo verso di noi a partire dal basso per far sì che si sganci dal telaio.

Fatto ciò si possono notare, partendo dal basso verso l'alto, una predisposizione per ventola da 120mm, il supporto contenente i due LED di accensione e, infine, le connessioni di I/O che andiamo ora ad analizzare.



Posizionate nella parte frontale del top sono infatti presenti due porte USB 3.0, due jack audio (per microfono e cuffie), i pulsanti di accensione e reset ed un secondo LED di stato.



Il resto del pannello superiore è caratterizzato da 32 piccole feritoie, accompagnate nella parte sottostante da una aggressiva griglia rossa.

Tale struttura è fermata al telaio tramite due viti zigrinate poste sul retro del case.



Una volta rimosso il top, come da tradizione per i case Raven, scopriamo quello che, comunemente, è il retro dei case classici.

Partendo dal frontale troviamo sette coprislot PCI di cui sei traforati in stile anni '90, ovvero saldati al telaio, ed uno completamente pieno ma, perlomeno, al passo con i tempi.

3. Esterno - Parte seconda

3. Esterno - Parte seconda



Essendo tutte le connessioni presenti nella parte alta troviamo solo un'ampia feritoia per il passaggio dei cavi e, poco più sotto, una griglia per favorire il pescaggio dell'aria fresca da parte della ventola dell'alimentatore.



Sul fondo, oltre ai due bei supporti di colore rosso, con tanto di base gommata nelle zone a diretto contatto con la superficie di appoggio, è presente un grande filtro antipolvere che può essere facilmente rimosso estraendolo dal retro.



Quest'ultimo copre tre ventole Air Penetrator da 120mm, di cui le prime due avvitate dall'interno e l'ultima fissata al telaio dall'esterno tramite quattro viti lunghe poco più di 25mm.



Guardando il case lateralmente si possono notare le forme spigolose e le due paratie laterali.

Entrambe le paratie possono essere tolte facilmente previa la rimozione del pannello superiore e delle relative viti.

4. Interno

4. Interno

L'interno del SilverStone Raven RVX01 è completamente nero e verniciato ad hoc per resistere a graffi e sfregamenti che, in uno spazio così ristretto, possono verificarsi molto facilmente.



La struttura interna è molto diversa da quella vista in altri modelli della stessa serie: per poter limitare le dimensioni del case, infatti, il produttore ha optato per una disposizione dei componenti più densa del solito.



Come possiamo facilmente osservare, il piatto mainboard risulta privo di guaine passacavo, presenta un ampio scasso per il montaggio e lo smontaggio di sistemi di raffreddamento per la CPU ed è in parte coperto da un piano orizzontale.



Tale supporto serve per l'installazione di due drive da 2,5" o 3,5" e, come si evince dall'immagine in alto,

unitamente al cestello presente in basso a destra porta a quattro il numero massimo di unità utilizzabili.

Purtroppo il pannello è fermato al telaio tramite rivetti, pertanto non ci sarà la possibilità di rimuoverlo qualora volessimo utilizzare solo due drive all'interno del cestello, ma tornerà comunque molto utile per nascondere i cavi in eccesso in assenza di valide alternative.



Sul retro del piatto mainboard, infatti, non c'è possibilità di far passare molti cavi, una scelta alquanto discutibile dato che anche i Mid Tower più economici dispongono di almeno 10/15mm di spazio utile tra quest'ultimo ed il pannello laterale.

A motivo di ciò la presenza di un grande foro nella parte bassa di detto piano è quasi priva di senso.



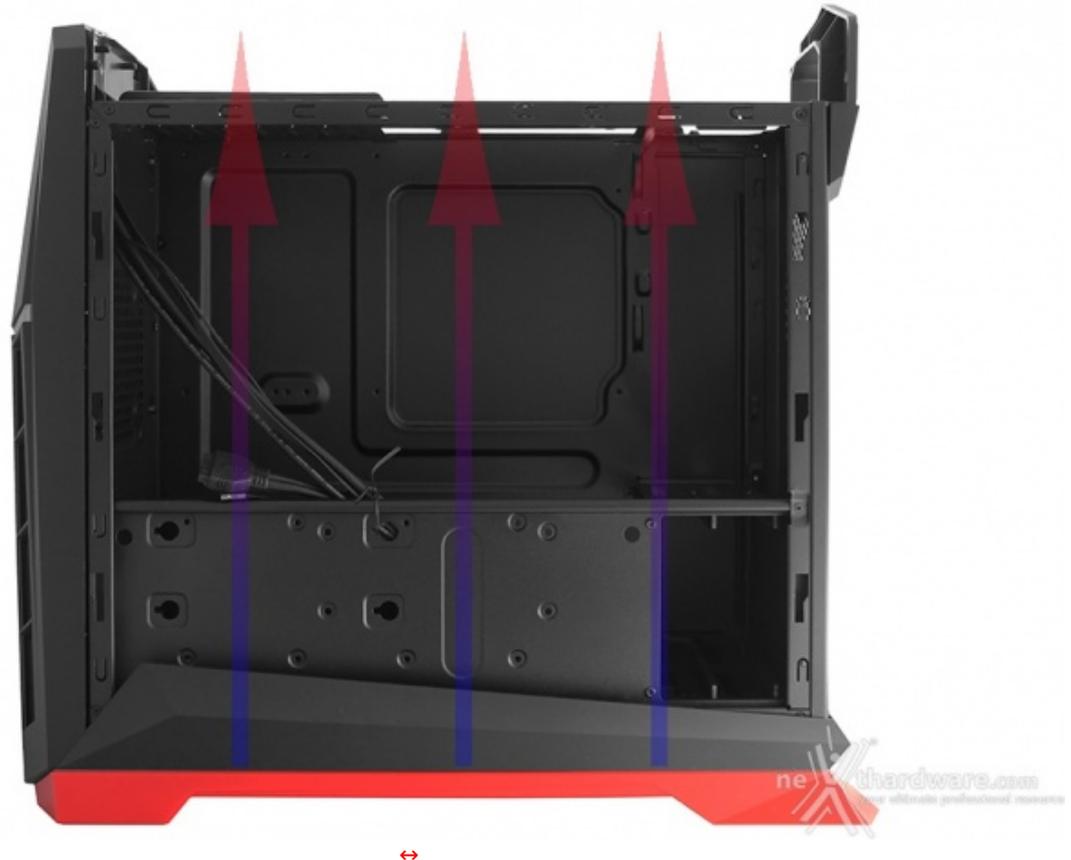
La parte posteriore è priva di dettagli, eccezion fatta per la griglia che, come già accennato, consentirà alla ventola dell'alimentatore di pescare aria fresca direttamente dall'esterno.



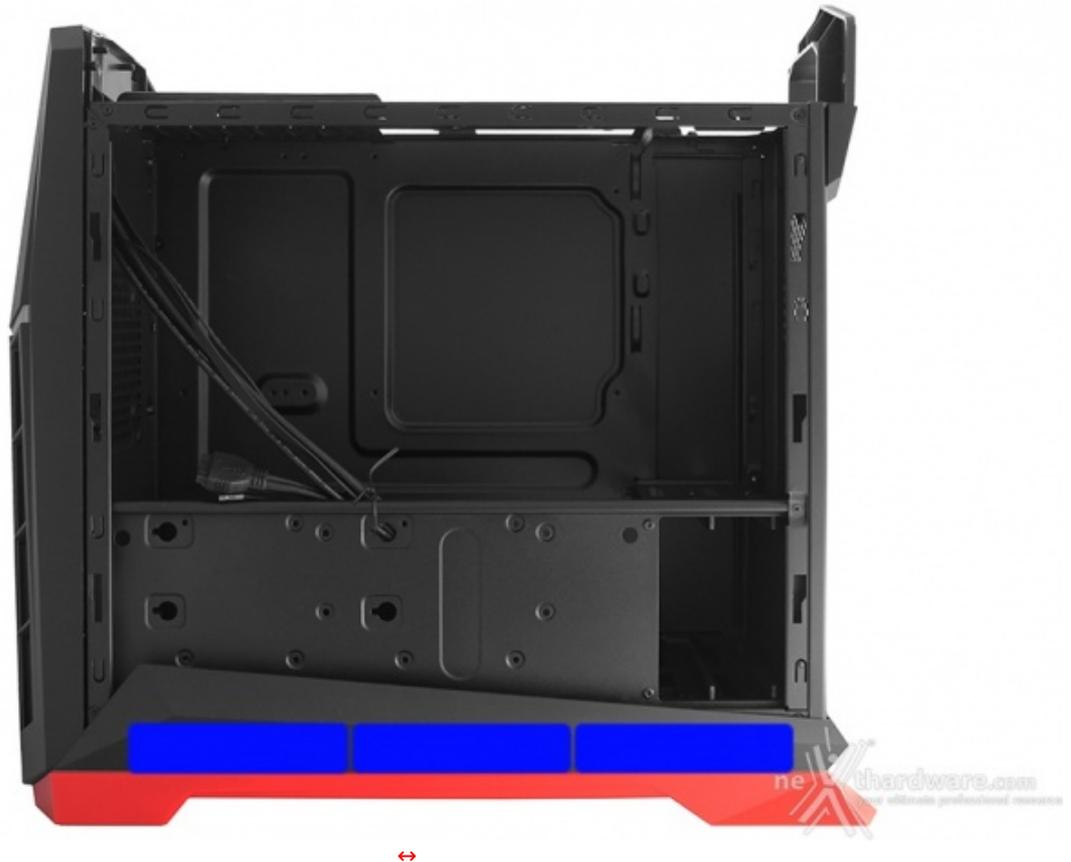
5. Raffreddamento

5. Raffreddamento

I case della serie Raven, in modo analogo ai Fortress, sono noti per il loro approccio molto singolare nei confronti del problema del ricircolo dell'aria all'interno del case.



Quest'ultimo è studiato sfruttando il principio della pressione d'aria positiva, nel quale una massa d'aria calda tende naturalmente a convergere verso l'alto.



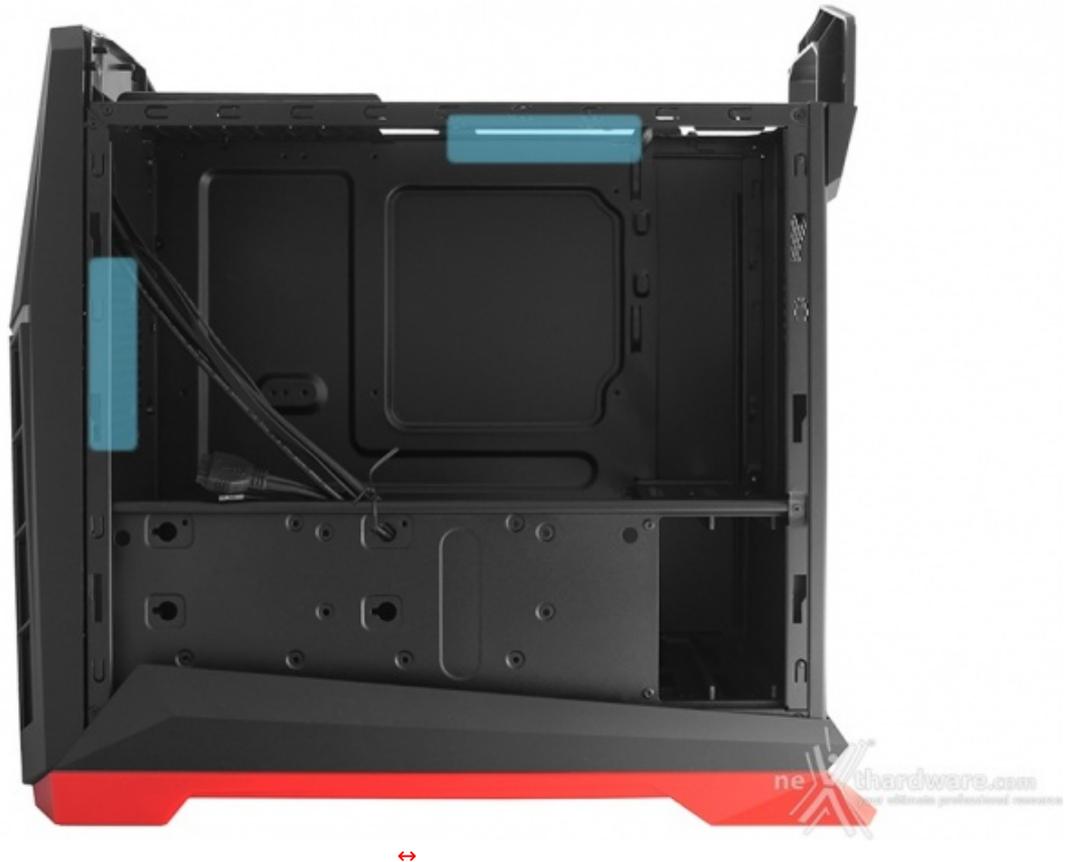
Nel SilverStone Raven RVX01 tale flusso viene supportato dalla presenza di ben tre ventole da 120mm, posizionate sul fondo del case, che spingono l'aria verso l'alto dove, come abbiamo visto durante l'analisi dell'esterno, è presente un'ampia griglia di aerazione.

Le ventole, messe a disposizione dalla casa produttrice appartengono alla serie Air Penetrator e sono, nello specifico, delle HA1225L 12SA-Z di cui abbiamo di seguito riportato una tabella contenente le specifiche tecniche.



Modello	SilverStone Air Penetrator (HA1225L 12SA-Z)
Dimensioni	120x120x25mm
Tensione	12V
Assorbimento	0.33A
Velocità di rotazione	1200 RPM
Portata d'aria	43 CFM
Rumorosità	20dB(A)

Abbiamo già avuto a che fare, in passato, con le ventole della serie Air Penetrator che, è bene ricordarlo, rappresentano la punta di diamante di casa SilverStone in quanto sono state espressamente progettate per creare un potentissimo flusso d'aria molto ben canalizzato grazie alla particolare griglia di cui sono dotate e operare con soglie di rumorosità accettabili.



Il Raven X è quindi perfetto per sistemi di raffreddamento ad aria, a patto, però, che il dissipatore della CPU non superi i 159mm di altezza (162mm nella versione senza finestra), ma si presta anche ad ospitare un AiO con il radiatore da 120mm preferibilmente posizionato nella parte alta, in quanto il frontale non ha sufficienti sbocchi verso l'esterno per la fuoriuscita dell'aria.

6. Installazione componenti

6. Installazione componenti

Pur non essendo un case molto spazioso, il SilverStone Raven RVX01 si presta ottimamente ad ospitare configurazioni di fascia alta date le ottime performance termiche, ragion per cui, anche questa volta, abbiamo pensato di affiancarlo ad una configurazione di tutto rispetto basata su una mainboard ASUS Maximus VI Formula con CPU raffreddata a liquido da un AiO con radiatore da 120mm, delle memorie Corsair Dominator GT, una scheda video NVIDIA TITAN X, un alimentatore SilverStone da 850W, un SSD Corsair Neutron XT 480GB per il sistema operativo ed un Hard disk da 2TB per l'archiviazione dei dati.



Il posizionamento della scheda madre è risultato abbastanza semplice anche se la lastra in acciaio per l'installazione dei drive è leggermente d'intralcio e non è possibile mettere il case perfettamente in piano se non previa rimozione dei due supporti nella parte bassa, dato che sporgono leggermente verso l'esterno.





Il montaggio del sistema di raffreddamento a liquido con radiatore da 120mm è rapido e privo di ostacoli, soprattutto grazie all'ampia feritoia presente sul piatto mainboard, che permette di avere pieno accesso al sistema di ritenzione del blocco pompa/waterblock.

Come abbiamo accennato nella pagina precedente, il posizionamento di un radiatore nella parte alta del case è la scelta ideale per chi è alla ricerca di basse temperature sulla CPU.





Per quanto riguarda il comparto video, l'operazione da eseguire è classica anche se le VGA dovranno seguire delle regole ferree, ovvero non superare i 125mm in larghezza qualora fossero più lunghe di 245mm, altrimenti si potrebbe avere qualche problema con i cavi d'alimentazione.

Nel nostro caso, avendo utilizzato una Titan X lunga 267mm, non abbiamo avuto problemi grazie alla larghezza di soli 111mm.



La nota dolente arriva al momento di organizzare il cablaggio ...

Se è vero che i cavi verranno nascosti sul fondo del case, non dobbiamo dimenticare che nella stessa zona sono presenti ben tre ventole e qualche connettore, o qualche porzione degli stessi cavi, potrebbe finire tra le pale causando danni.

Il passaggio di alcuni di essi sul retro del piatto mainboard potrebbe essere possibile solo nel caso in cui questi ultimi fossero molto sottili e in quantità estremamente limitata.



A PC assemblato, la finestra laterale permetterà di ammirare solo l'hardware di maggior interesse lasciando drive e cavi ben nascosti.



7. Conclusioni

7. Conclusioni

Il motivo è chiaro sin da subito, le forme sono molto simili alla prima edizione, l'aggressività è ai massimi livelli ed il case è fuori dagli schemi, allo stesso modo del suo predecessore.

I materiali utilizzati sono di buona qualità : pur trattandosi prevalentemente di plastica, ne abbiamo apprezzato la solidità mentre, la verniciatura, sia esterna che interna, è di pregiata fattura e piuttosto resistente.

Le dimensioni sono molto compatte, tanto da farlo sembrare quasi un case per schede madri microATX ma, nonostante ciò, l'installazione dei componenti è abbastanza semplice.



La dotazione accessoria è limitata, tuttavia, considerata la presenza di tre ottime ventole Air Penetrator, non ci sentiamo di considerare questo aspetto un punto a sfavore.

Attenzione alle dimensioni delle schede video che volete utilizzare: come abbiamo scritto nella pagina relativa all'installazione dei componenti, le stesse non dovranno superare i 125mm in larghezza qualora fossero più lunghe di 245mm, quindi occhio alle soluzioni con dissipatore fortemente "customizzato".

Infine, sorvolando la questione del telaio superiore che, pur essendo palesemente un rimasuglio di qualche vecchio modello, è comunque in grado di adempiere al suo scopo, giungiamo alla nota dolente: il cablaggio.

Le dimensioni così esasperatamente compatte ne limitano fortemente lo spazio a disposizione per il passaggio dei cavi, in particolar modo sul retro del piatto mainboard che risulta pressoché inutilizzabile a tale scopo.

L'unica zona utile per nascondere quelli in eccesso è sul fondo del case, proprio in prossimità delle ventole che, di conseguenza, potrebbero risultare meno efficaci del solito.

Voto: 4 Stelle



PRO

- Design molto aggressivo
- Estrema compattezza
- Qualità dei materiali
- Sistema di raffreddamento efficiente

CONTRO

- Poco spazio per il cablaggio
- Alcune parti andrebbero "aggiornate"



Si ringraziano SilverStone e [Drako.it](http://www.drako.it/drako_catalog/product_info.php?products_id=17699) per l'invio del prodotto in recensione.



nexthardware.com

Questo documento PDF è stato creato dal portale [nexthardware.com](http://www.nexthardware.com). Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di [nexthardware.com](http://www.nexthardware.com).
Informazioni legali: <https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm>